

Dopo aver fatta ricordanza degli antichi regolamenti amministrativi dell'arsenale e de' sistemi d'ordine riguardo al corredo ed all'allestimento de' pubblici navigli, sembra non essere disdicevole nè straniero all'argomento se vi s'aggiunga un qualche cenno intorno a' provvedimenti, co' quali la repubblica intese a proteggere il commercio de' propri navigatori fino da' primi secoli di sua sociale esistenza. La cura, per cui volevasi che anche i legni destinati al grande commercio fossero costruiti nel pubblico arsenale per mano de' più sperimentati architetti, con quella diligenza medesima e con la esattezza di lavoro pur adoprata pe' navigli da guerra dello Stato, non poteva andar disgiunta dall'idea di assicurare con paterna tutela gli interessi del commercio medesimo nelle piazze straniere e ne' porti oltremare, ove i navigatori ed i negozianti abbisognar potevano di pronta giustizia e di valido appoggio indipendente contro le altrui avarie e le violenze. Ad ottenere cosifatto santissimo e provvidentissimo fine, cui stava annessa la prosperità de' commerciali rapporti, e senza di che gli affari del traffico in lontane regioni, assai distanti dalla madre patria e dal poderoso braccio del governo, restavano esposti a continue vessazioni ed a proditori raggiri, la repubblica si è prestata con sagacità pari alla fermezza ed alla maturità di consiglio che ha sempre dimostrata in ogni sua deliberazione.

Egli è perciò che, fino dall'anno 1117, venne introdotta la

Nell'estratto della memoria di Forfait *Sur la Marine de Venise*, ancora citata, a pag. 345, 346, è scritto:

« Quelle sécurité pour l'autorité supérieure quand les marchés sont passées avec » autenticité, exécutées avec religion: quand les rôles des ouvriers sont soumis à un » triple contrôle, sans que les travaux souffrent, par des formes ridicules et inutiles, » de continuelles interruptions. »

Ecco le espressioni con cui questo autore termina la memoria, pag. 349, parlando delle leggi navali di Venezia: « On y trouvera, je crois, le type des meilleures institutions administratives. »